



AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato a (.....) il
residente a (____) in Via
n.....recapito telefonico.....codice fiscale.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di essere proprietario dell'appartamento sito a Primiero San Martino di Castrozza,

in Via..... n.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

San Martino di Castrozza,

Il.....

Il Dichiarante

.....

La normativa inerente l'autocertificazione è contenuta nell'articolo 2 della Legge n.15/1968, successivamente integrata nel Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445) che contiene tutti i canoni di applicabilità dell'autocertificazione oltre che tutte le altre disposizioni riguardanti la presentazione di documenti amministrativi.

Ogni qualvolta un cittadino presenta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio o un'autocertificazione presso un ente pubblico è tenuto ad assumersi la piena responsabilità di quanto attestato. Sebbene, infatti, le Pubbliche Amministrazioni e i concessionari di pubblici servizi abbiano l'obbligo di accettare le autocertificazioni, hanno anche la piena libertà di controllarne la veridicità.

Qualora un certificato auto-redatto contenga una dichiarazione mendace, ovvero totalmente falsa ed emessa deliberatamente, a pagarne le conseguenze civili e penali sarà il cittadino che ha presentato il documento.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 75 qualora da un determinato controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Inoltre, l'articolo 76 del Testo Unico include tutti i comportamenti considerati illeciti e quindi punibili dal Codice Penale in materia di autocertificazione.

Pertanto, ai sensi dell'art. 483 del Codice Penale si configura il reato di falso in caso di esibizione di dichiarazione mendace a pubblico ufficiale e, ai sensi dell'art. 495 del c.p., si prevede la sanzione per chi dichiara il falso sull'identità, lo stato e le qualità in proprio possesso, o inerenti un'altra persona.